

progetto sottoposto alla Camera dei deputati, il quale prevedeva compiti di maggiore competenza per l'Istituto. Non è stato possibile perciò ottenere quanto richiede ora il dott. Cau, pur dovendo ritenere che, in pratica, il funzionario preposto alla direzione dei servizi avrà i necessari poteri. Nei riguardi della obiezione sollevata dal consigliere Donati e dal dott. Amadei spiega che ragioni di opportunità hanno indotto ad accogliere un preciso desiderio del Ministro del lavoro. Assicura d'altra parte che ogni proposta di assunzione speciale sarà sottoposta al Consiglio di amministrazione.

Il Consigliere Jannaccone osserva che i compiti di tesoreria che assumerebbe l'Istituto con la convenzione in esame hanno finalità che in prevalenza sono estranee agli scopi dell'Istituto.

Il dott. Amadei rileva la necessità che gli accordi con gli istituti di credito ai quali accenna l'art. 8 dello schema di convenzione siano coordinati con quelli concernenti ogni altra attività dell'Istituto, in relazione anche alla norma che limita le possibilità